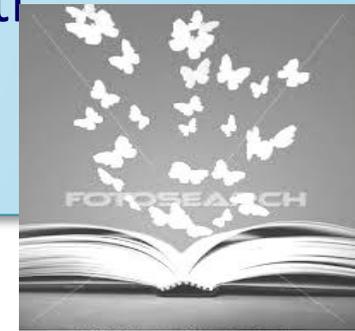


I.C. ALDENO MATTARELLO - Pomeriggio informativo
Lunedì 4 settembre 2017

PROCESSI COGNITIVI e RICADUTE NELLA COMPrensIONE DEL TESTO E NELLO STUDIO

Dalle difficoltà agli interventi

cl. III – IV – V SP



k8663044 www.fotosearch.com

MONICA ANTONIOLLI
Lunedì 4 settembre 2017

Contatti

monica.antoniolli@inmente.tn.it
3382620184



BREVE PANORAMICA

- Apprendimento e processi coinvolti: funzioni esecutive, attenzione, memoria

A

- Strategie di supporto
- Ricadute nella comprensione del testo
- Difficoltà nello studio

B

- Approccio allo studio
- Strategie metacognitive e suggerimenti di metodo

D

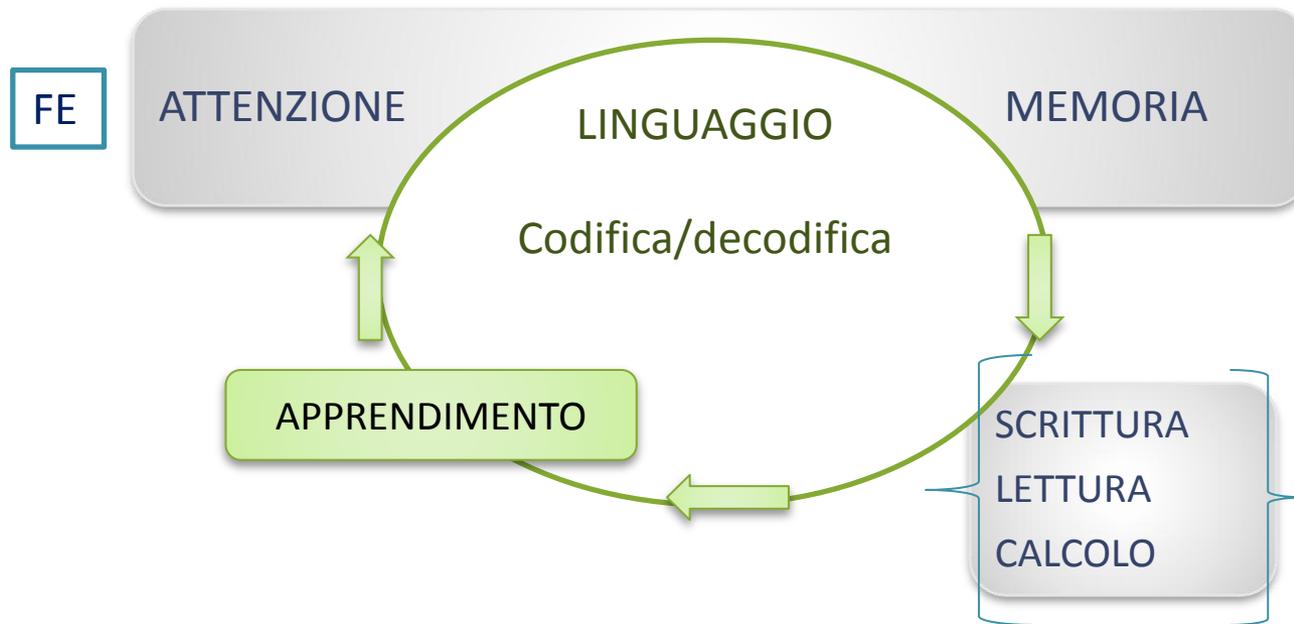
- Suggerimenti/percorsi di intervento: dagli indici testuali alle mappe

C



APPRENDIMENTO E PROCESSI COINVOLTI

APPRENDIMENTO → processo attraverso il quale le conoscenze sono acquisite, elaborate o modificate attraverso lo studio, l'addestramento e l'esperienza.



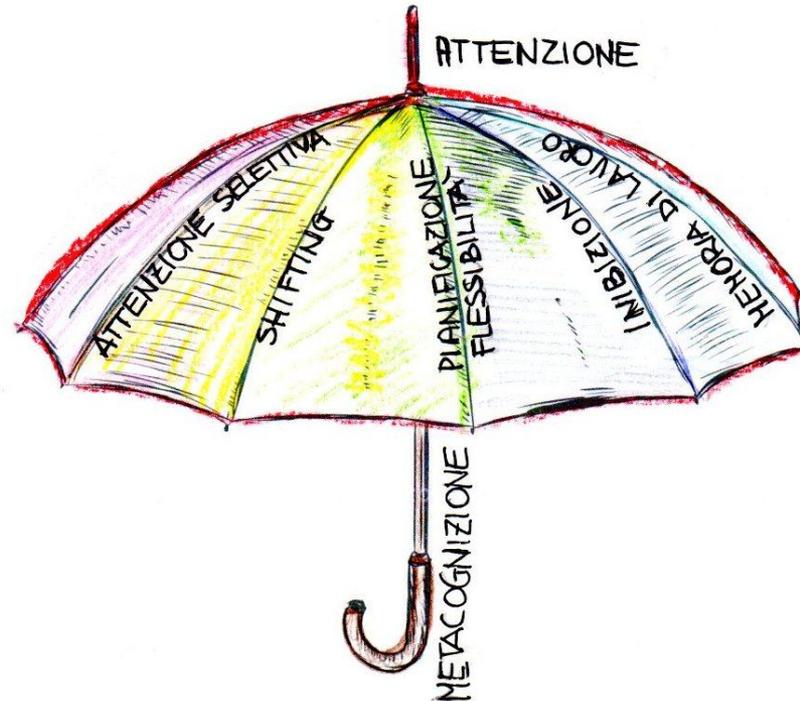
attenzione, memoria, linguaggio → processi che rendono possibile l'apprendimento in generale

codifica/decodifica → processi-chiave dell'apprendimento scolastico

scrittura, lettura, calcolo → processi risultato dell'apprendimento stesso



Cosa intendiamo con il termine Funzioni Esecutive (FE)?

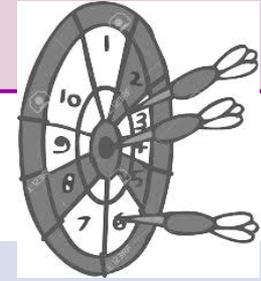


Costellazione di processi cognitivi necessari per svolgere correttamente:

- ✓ *risoluzione problemi,*
- ✓ *operazioni di pianificazione,*
- ✓ *essere flessibili,*
- ✓ *mantenere informazioni nella memoria di lavoro,*
- ✓ *porre attenzione, controllare e filtrare dati.*



FE e SOTTOCOMPONENTI



MEMORIA DI LAVORO

Permette la manipolazione e l'esecuzione di operazioni cognitive su informazioni trattenute in memoria per un breve intervallo di tempo

FLESSIBILITA' COGNITIVA

Permette di modificare il piano d'azione in relazione allo scopo prefissato

INIBIZIONE

Permette di inibire risposte automatiche o impulsive

PIANIFICAZIONE

Consente di programmare un piano d'azione adeguato al raggiungimento dello scopo valutando le strategie più efficaci da utilizzare



MODELLO MULTICOMPONENZIALE DELL' ATTENZIONE

(Van Zomeren e Brouwer,1994, Shallice,2002)

COMPONENTI INTENSIVE

Allerta: intensità minima di attivazione generale dell'individuo. E' un pre-requisito dell'attenzione

Att.Sostenuta/vigilanza:Capacità di mantenere un'adeguata prestazione in compiti monotoni per periodi relativamente lunghi di tempo

COMPONENTI SELETTIVE

Attenzione selettiva: Capacità di selezionare l'informazione in funzione dell'obiettivo

Attenzione diffusa: Capacità di focalizzare l'attenzione su più elementi

Attenzione divisa: Capacità di svolgere due compiti contemporaneamente

SISTEMA ATTENZIONE SUPERVISORE (SAS)

Uso strategico delle componenti intensive e selettive



Lo sviluppo dell'ATTENZIONE E DELLE FE IN ETA' PRESCOLARE

I primi lavori sui lattanti e sui primati sembrano suggerire che il substrato neurale delle FE (la corteccia prefrontale) è operativa sin dal PRIMO ANNO

Cosa cambia quindi tra i 3 e i 5 anni?

Tra 0 e 3 anni: emergono le singole componenti delle FE

Tra 3 e 5 anni: si sviluppa il sistema attentivo e le sue connessioni con altre aree cerebrali che controllano le componenti delle FE dando così luogo ad un miglioramento nella performance di soluzione dei conflitti

- ✓ Lo sviluppo del sistema attentivo consentirebbe al bambino di superare conflitti cognitivi sempre maggiori,;
- ✓ di coordinare le rappresentazioni ;
- ✓ di inibire le risposte dominanti e di aggiustare flessibilmente l'attenzione selettiva per adeguarsi alle richieste dei compiti

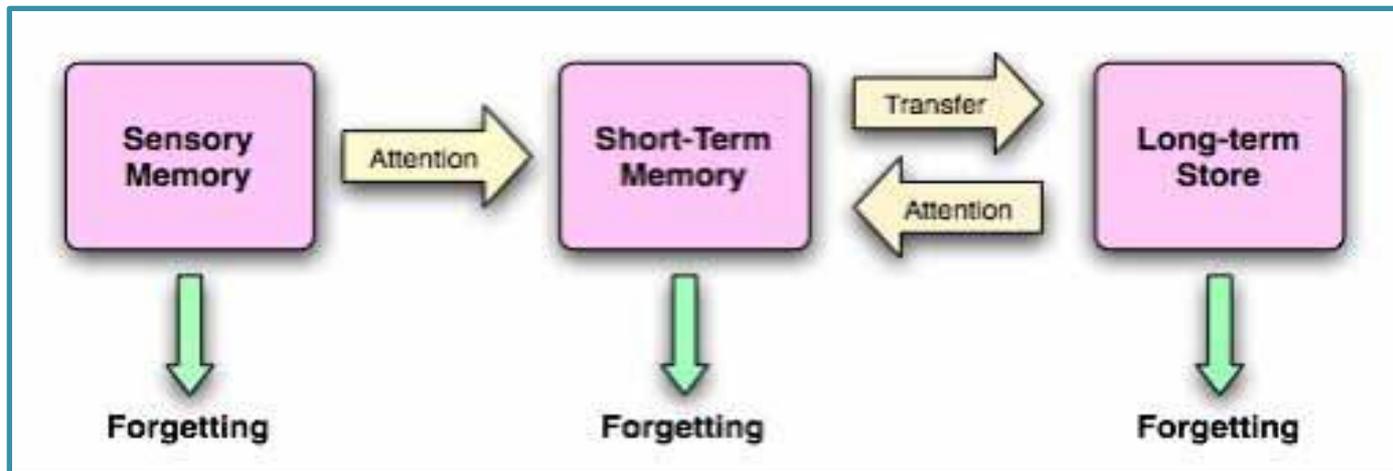


AUTOREGOLAZIONE



LE CARATTERISTICHE DELLA MEMORIA

- 3 tipi diversi di memoria rispondenti a 3 diversi intervalli temporali:
- ❖ magazzino sensoriale (visiva e uditiva)
 - ❖ magazzino a breve termine
 - ❖ magazzino a lungo termine



Immagazzina info che riceve dagli organi di senso

Informazione viene temp. immagazzinata
Miller: "span" 7 (+/- 2) per 20 secondi
Labile e condizionata dall'attenzione

Enorme magazzino che contiene le conoscenze apprese e le nostre esperienze.
Diversi tipi di MLT



LA MEMORIA DI LAVORO – a cosa serve?

MODELLO MULTICOMPONENZIALE DI BADDELEY E HITCH (1974)

ESECUTIVO CENTRALE

Funzioni di controllo

Comprensione del linguaggio e della lettura

Abilità di decodifica in lettura

Abilità aritmetiche

Acquisizione delle componenti concettuali del vocabolario

LOOP FONOLOGICO

elaborazione di materiale verbale

(magazzino fonologico e processi
reiterazione articolatoria)

Acquisizione del linguaggio (*pattern*
sonoro di parole nuove) sia nella
lingua madre che in lingua straniera
Processazione sintattica di frasi

TACCUINO VISUO-SPAZIALE

Elaborazione caratt. fisiche oggetti
(forma, colore, dimensioni,
movimento)

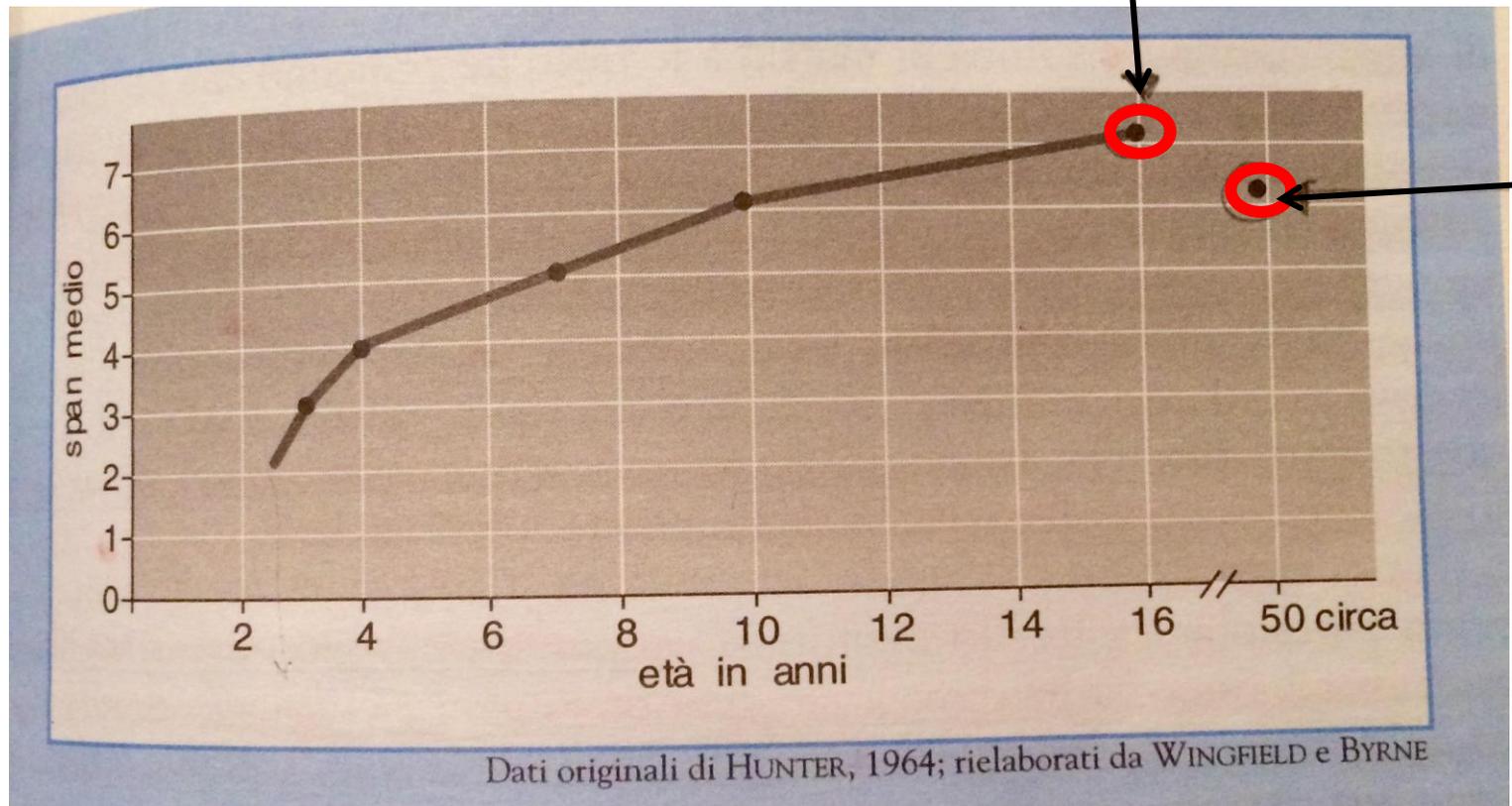
Apprendimento di regole spaziali

Ricordo di volti

Contribuisce all'acquisizione di
abilità aritmetiche



LO SVILUPPO DELLA MEMORIA: l'aumento dello SPAN



AZIONI DI SUPPORTO/COMPENSATIVE

QUADRO COMPLESSO → difficoltà sia nell'attenzione e nelle abilità di autoregolazione e pianificazione del compito, sia in alcuni apprendimenti strumentali (lettura stentata, qualche errore scrittura)

- ✓ brevi pause mirate con semplici incarichi che permettano il movimento;
- ✓ utilizzare l'attività stessa come rinforzatore ;
- ✓ metodologie che incoraggiano le risposte attive (organizzarsi, parlare, lavorare alla lavagna)
- ✓ modalità di feedback sul risultato attento
- ✓ posizione in aula strategica (banco davanti centrale no compagni)
- ✓ consegne devono contenere delle istruzioni semplici e brevi e definire con chiarezza i tempi necessari ;
- ✓ prevedere un planning di lavoro;
- ✓ dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi" affrontabili separatamente;
- ✓ aiutarlo a riconoscere i dati più rilevanti in un testo utilizzando poi per la memorizzazione mediatori (immagini, schemi, mappe...)
- ✓ verifiche a scelta multipla impaginate in modo chiaro e poco ambiguo, bene usare testi dei problemi con griglie di esecuzione o diagrammi di flusso e proporre schede prescritte da completare
- ✓ apprendimento cooperativo, favorendo le attività in piccolo gruppo o il tutoraggio



DIFFICOLTÀ nella COMPrensione DEL TESTO



Durante la lettura il lettore seleziona all'interno del testo le informazioni più importanti, le integra con le informazioni già elaborate o già presenti nella memoria

Si forma una **rappresentazione coerente del testo** → **MODELLO MENTALE**

Se le informazioni attivate saranno ancora coerenti, la costruzione mentale verrà mantenuta, in caso contrario dovrà essere modificata



ATTIVAZIONE – SOPPRESSIONE

le informazioni rilevanti si mantengono attive → meccanismo di soppressione diminuisce l'attivazione di quelle non rilevanti (ruolo forte dell'interferenza per soggetti deboli)



ABILITÀ INDISPENSABILI



- Quantità di conoscenze precedenti che un lettore possiede (conoscenze lessicali, sintattiche e semantiche) → MLT
- Capienza magazzino a breve termine -> MBT
- Capacità di mantenimento ed elaborazione della memoria di lavoro → MdL
- Tenere costante ATTENZIONE

Controllo metacognitivo (conoscenze che un soggetto possiede sui propri processi mentali – controllo che è capace di esercitare su di essi)

- è consapevole dello scopo e dei sottoscopi della lettura
- conosce diverse strategie per un iniziale approccio al testo
- conosce le sue caratteristiche individuali e quelle testuali
- si rende conto di capire o non capire
- coglie nel testo incongruenze ed omissioni



CHI È PIÙ IN DIFFICOLTÀ?

- Soggetti con difficoltà pregresse o presenti di linguaggio
- Soggetti con mancanza di informazioni e conoscenze sulle quali costruire una rappresentazione del testo (plurilinguismo o svantaggi culturali)
- Soggetti con difficoltà cognitive (per la mancanza di elasticità mentale per costruire i collegamenti tra questi aspetti e ad avere disponibili conoscenze al momento giusto)



ADATTAMENTO dei libri di TESTO,
Scataglini, Giustini, 2012 Erickson
livello 1 – livello 2 – **livello 3**



COMPRESIONE TESTI NARRATIVI: SUGGERIMENTI BASE

- **segmentare il testo**, tracciando una riga tra i periodi
- **priming** – lettura prima delle domande e poi del testo
- **associare un'immagine** ad ogni periodo
- **evidenziare** le informazioni più importanti (parole-chiave o semplici frasi)
- utilizzare **schemi-guida** e mappe

COMPRESIONE TESTI DI STUDIO: costruire un'impalcatura

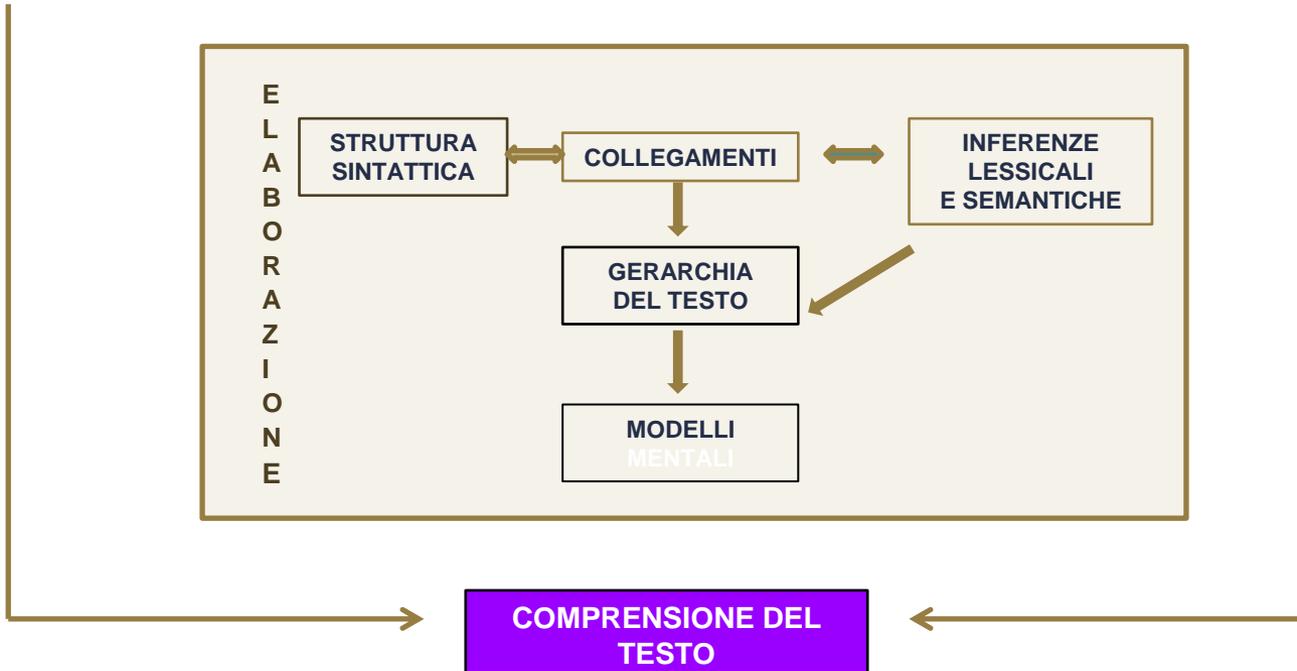
ANALIZZARE GLI INDICI TESTUALI

Gli aspetti che consentono un accesso ai contenuti senza dover leggere tutto subito (immagini, titolo, sottotitolo, parole evidenziate, i box ecc....) aiutano MBT

- aiutano a fare ipotesi sul contenuto,
- attivano conoscenze pregresse,
- supporto agli appunti e al ripasso,
- utili per creazione di mappe o schemi



RELAZIONI TRA LE 10 AREE DI POSSIBILE INTERVENTO



APPROCCIARSI ALLO STUDIO: difficoltà e strategie

Approccio allo studio efficace e utile per tutti ma fondamentale per studente con dislessia...

Studente con DSA rispetto ai suoi coetanei normolettori non può permettersi di adottare il metodo di studio più diffuso che consiste:

- leggere più volte il materiale da studiare,
- ricavare riassunti o schemi scritti più o meno ricchi di contenuti,
- rileggere il tutto prima delle verifiche.



POSSIBILI DIFFICOLTÀ nello STUDIO → Scuola Primaria e Secondaria

- ✓ Difficoltà attentive e di memoria
- ✓ Difficoltà nel memorizzare le informazioni in sequenze (ordine alfabetico, giorni, mesi, filastrocche, poesie, fatti numerici...)
- ✓ Ricordare date, epoche storiche, nomi nelle carte...
- ✓ Difficoltà ad ampliare il lessico comprendendo i termini specifici delle discipline
- ✓ Costruire organizzatori spazio-temporali



APPROCCIARSI ALLO STUDIO: difficoltà e strategie

SUGGERIMENTI...A scuola, durante la spiegazione in classe

- ✓ Mettersi nelle condizioni per stare il più attenti possibile: metà studio avviene già ascoltando la spiegazione!
- ✓ chiedere spiegazioni;
- ✓ cercare di individuare quali contenuti siano ritenuti fondamentali e prenderne nota, (utilizzare simboli visivi, parole chiave, brevi frasi, evidenziazione di alcune parti importanti e riferimenti a figure, tabelle, ecc);
- ✓ rendere lo studente sensibile ai propri problemi di studio (Approccio “*Imparare a studiare*”, Cornoldi)

Tempi di studio

Lo studio possa essere efficace qualora venga condotto con la mente sufficientemente riposata, (focus sulla QUALITÀ del tempo)

- non superiore a un'ora di lavoro per casa (primaria)
- non più di due ore (secondaria al mattino)
- metà del tempo indicato per chi ha scuola a tempo pieno;



UN BUON METODO DI STUDIO

L'organizzazione: controllo del tempo e uso del diario (debolezza nelle abilità di pianificazione), va aiutato a stimare e quantificare il tempo per fare delle previsioni ed a scrivere al posto giusto compiti sapendo decifrare le informazioni di contesto (data, ora, nome materia..);

Prendere appunti durante la lezione

Per uno studente con DSA è quasi impossibile (meglio fare piccole annotazioni, su un quaderno destinato a questo, riordinare subito);

Studiare sui libri di testo

Saper sottolineare con metodo (prima devo aver letto testo una volta, non sottolineo tutto ma seleziono solo degli elementi);

Annoto a lato parole-chiave idee;

Schematizzo i contenuti (rappresentazione grafica concetti)

Piano per ripassare

Fondamentale perché solo ripetendo si ricordano le informazioni, si suggerisce di suddividere in unità il materiale e procedere in questo modo

$A \rightarrow A$ $B \rightarrow A, B$ $C \rightarrow A, B, C...$

Le proprie conoscenze vanno continuamente “testate”, **chi non verifica dimentica**



BIBLIOGRAFIA

- ✓ Boscolo P., (1997) *Psicologia dell'apprendimento scolastico. Aspetti cognitivi e motivazionali*, UTET Torino
- ✓ Capuano A., Storace F., Ventrigli L., (2013) *Bes e DSA. La scuola di qualità per tutti*, LibriLiberi
- ✓ Cornoldi C., Zaccaria S., (2011), *In classe ho un bambino che...*, Giunti Universale Scuola
- ✓ Guida , *Dislessia e altri DSA a scuola*, Erickson, Trento
- ✓ L. Aprile, *Imparo parole nuove: valutazione e potenziamento delle abilità lessicali* cl III SP, Giunti
- ✓ G. Gaggioli, 2015 *Comprensione e produzione del testo per alunni con DSA*, Erickson
- ✓ G. Armellini, 2016 *Recupero in...comprensione del testo*, Erickson
- ✓ De Beni, Cornoldi e Gruppo MT, *Nuova guida alla comprensione del testo 1 2 3 4* Erickson
- ✓ Shape D., *Abilità di studio*, Erickson
- ✓ Cornoldi C., *Imparare a studiare 2*, Erickson





GRAZIE PER L' ATTENZIONE



© 2017 INMENTE, slides 1-22, tutti i diritti riservati